



Comune di Isili

Provincia del Sud Sardegna

08033 Piazza San Giuseppe n.6

Tel. 0782/804460-804461 Fax 0782/804469

Email affarigenerali@comune.isili.ca.it Pec protocollo.isili@pec.it

UNITA' OPERATIVA

AFFARI GENERALI – PERSONALE - SERVIZI DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI

COPIA

Determinazioni Area Amministrativa

N. 103 DEL 31-08-2023

CIG A007E85910

Reg. Generale N. 233

Oggetto: Gestione del programma ministeriale "Vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità" - Annualità 2022 - Determina a contrarre, affidamento e impegno di spesa

VISTI:

- il provvedimento del Sindaco n. 1 del 17.01.2023 relativo al conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 annualità 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 03/04/2023;
- la Delibera G.M. nr. 79 in data 21.10.2022 recante ad oggetto “Approvazione del PEG redatto nella forma del Piano delle Performance – Triennio 2022/2024– Annualità 2023”;

RICHIAMATE:

- la Legge Quadro n°328 del 08/11/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge Regionale del 23 dicembre 2005 n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla Persona”. Abrogazione della legge regionale n. 4/1988. Riordino delle funzioni socio assistenziali” e ss.mm.ii;
- considerato che gli artt. 20 e 21 della Legge Regionale n. 23/2005 prevedono che i Comuni dell’ambito e l’Azienda Sanitaria Locale, di concerto con la Provincia, predispongono il PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona);

VISTO il Plus Sarcidano Barbagia di Seulo 2012-2014 approvato dalla Conferenza dei Servizi nella riunione del 26.11.2012 nel corso della quale si è provveduto a confermare il Comune di Isili nel ruolo di Ente Capofila;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale nr. 36 del 10.12.2012 relativa all’approvazione del Plus e dell’Accordo di Programma;

PREMESSO che :

- La Regione Autonoma della Sardegna in attuazione alla L. R. nr. 23/2005 realizza, con la partecipazione delle comunità locali e delle formazioni sociali, il sistema integrato dei servizi alla persona, volto a promuovere il libero sviluppo della persona umana e la sua partecipazione sociale, culturale, politica ed economica alla vita della comunità locale. Il sistema integrato comprende l'insieme delle attività di programmazione, realizzazione e valutazione dei servizi e delle prestazioni volte a favorire il benessere delle persone e delle famiglie che si trovino in situazioni di bisogno sociale e promuove i diritti di cittadinanza, la coesione e l'inclusione sociale delle persone, le pari opportunità, attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- La Regione Autonoma della Sardegna, con propria Deliberazione n°40/32 del 06.10.2011 ha approvato le Linee Guida per i Piani locali Unitari dei Servizi (PLUS), triennio 2012-2014;

DATO ATTO che :

- Con la D.G.R. n. 9/10 del 10 marzo 2015 è stata prorogata la vigenza delle Linee Guida per la programmazione e gestione dei Plus triennio 2012-2014, di cui alla Delibera G.R. 40/32 del 6.10.2011, per un'ulteriore annualità;
- Con la Delibera di G.R. n. 58/2 del 27.11.2015 sono state prorogate le Linee Guida vigenti sino al 31.12.2016;
- Con la D.G.R. 69/27 del 23.12.2016 è stata prorogata la vigenza delle Linee Guida fino al 31.12.2017;
- Con la D.G.R. 55/15 del 13.12.2017 è stata prorogata la vigenza delle Linee Guida fino al 31.03.2018 e comunque fino alla data di approvazione delle nuove Linee Guida;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2006, nr. 296, art. 1, comma 1264, con la quale, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, viene istituito il Fondo nazionale per le non autosufficienze;

VISTO il D.P.C.M. del 03.10.2022, rubricato *Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024*, ed in particolare l'Art. 4, titolato, *Progetti per la vita indipendente* con il quale, al comma 1, *Sono finanziate azioni volte alla realizzazione dei progetti previsti dalle "Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente", sulla base della programmazione regionale inclusive di cofinanziamento, di cui all'allegato F del Piano nazionale per la non autosufficienza 2019-2021*;

VISTE

- la Delibera di Giunta Regionale del 10.06.2022 nr. 18/22 recante in oggetto *Progetti di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità. Linee di indirizzo adottate con D.P.C.M. del 21.11.2019. Fondo nazionale non autosufficienza anno 2021. Programmazione regionale euro 2.500.000.*, la quale dispone, tra l'altro:
 - di finanziare in tutti gli Ambiti territoriali della Sardegna, nell'annualità 2022, le azioni volte all'implementazione delle "Linee di indirizzo per progetti di vita indipendente", allegato F del D.P.C.M. del 21 novembre 2019;
 - di programmare per ciascun Ambito l'importo di € 100.000,00;
- la Determinazione della Direzione Generale dei Servizi sociali della Ras nr. 623 del 25.07.2022, recante ad oggetto *Bilancio 2022. Impegno di spesa di complessivi € 1.800.000,00 per l'anno 2022 in favore del Comune di Bonorva, Ente gestore dell'Ambito PLUS di Alghero, ed altri per il programma ministeriale di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità. DPCM 21.11.2019 (FNA 2021) - DGR n. 42/16 25/10/2021 e n. 18/22 del 10-06-2022 - CdR 00.12.02.02 – Cap. SC05.5069.*, con la quale si dispone:

- di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa di complessivi € 1.800.000,00 quali trasferimenti regionali correnti in favore degli Enti gestori degli Ambiti PLUS della Sardegna, tra i quali, come indicato in allegato, il Plus Sarcidano e Barbagia di Seulo;
- di impegnare la somma di € 100.000,00 in favore, tra gli altri, del Plus Sarcidano e Barbagia di Seulo;

VISTA la Determinazione di questa Unità Operativa nr. 52 del 24.05.2023, recante ad oggetto *PLUS SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO - PROGRAMMA VITA INDIPENDENTE - Approvazione Avviso pubblico di indagine di mercato, propedeutica alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L.120/2020, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L.120/2020, per l'affidamento del servizio di gestione del programma ministeriale "Vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità" - assegnazione annualità 2022/23*, con la quale si disponeva:

- di attivare l'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L.120/2020, per l'affidamento del servizio di gestione del programma ministeriale "Vita indipendente";
- di approvare l'avviso pubblico di indagine di mercato e disporre la pubblicazione per 10 (dieci) gg. consecutivi sul sito istituzionale del Comune di Isili nella sezione "Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti" e sul sito della RAS Comunas;

VISTO il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 226 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che *le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;*

PRESO ATTO che:

- in risposta all'avviso pubblico del 24.05.2023, è pervenuta all'Ente una sola manifestazione d'interesse all'affidamento del servizio di gestione del programma Vita Indipendente, registrata dal sistema Sardegnacat in data 1/06/2023, contenente istanza di partecipazione della Sig.ra Melas Renata C.F. ML5RNT63D45A359Q, in qualità di Legale rappresentante della Ditta Lago e Nuraghe Società Cooperativa Sociale con sede in Senorbì (SU) in Via Arno n.7, c.f. 02195850926;
- l'istanza di partecipazione con la quale la Ditta Lago e Nuraghe Società Cooperativa Sociale chiede di partecipare alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione del programma Vita Indipendente, è stata registrata al protocollo dell'Ente al con nota nr. 7985 in data 28.08.2023;

ATTESO che, la stazione appaltante ha individuato quale ditta affidataria la Lago e Nuraghe Società Cooperativa Sociale con sede in Senorbì (SU) in Via Arno n.7, c.f. 02195850926, selezionata tra gli operatori iscritti alla categoria "AL 96 Servizi Sociali" in quanto unica ditta ad aver presentato istanza di partecipazione a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)* e, in particolare:

- l'art 1 comma 1 primo periodo a norma del quale Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- l'art. 1 comma 2 a norma del quale, fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
 - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;

ACCLARATO che:

- l'invito a manifestare interesse per la presente procedura di affidamento è stato approvato Determinazione di questa Unità Operativa nr. 52 del 24.05.2023 e ampiamente pubblicizzato con le modalità dalla stessa previste;
- l'importo dell'affidamento che si prevede di effettuare con il presente atto, pari a complessivi € 95,000 IVA esclusa, rientra ampiamente nel limite dei 139.000,00 euro previsti dall'art. 1 D.L. 16.07.2020 nr. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento diretto di servizi;

RITENUTO pertanto che, per quanto sopra premesso e alla luce delle disposizioni che precedono, sussistano i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante la procedura dell'affidamento diretto disciplinata dall'art. 1 comma 2 lett. a) della L.120/2020 in quanto trattasi di servizio di importo inferiore a € 139.000,00 procedendo all'affidamento del

servizio attraverso nei confronti dell'operatore individuato previa indagine di mercato adeguatamente pubblicizzata ed esperita senza alcuna limitazione del numero di operatori da invitare;

VISTI:

- il comma 450 L. 27.12.2006 N. 296, come modificato da ultimo dall'art. 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2016, n. 10, a norma del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;
- il comma 8 D.L. 06.07.2012 n. 95, che con il comma 7 ha per primo modificato le disposizioni suddette, a norma del quale *“I contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, degli strumenti di acquisto di cui al precedente comma 7 e quello indicato nel contratto”*;
- l'art. 37 D.Lgs. 18.04.2016 N. 50 a norma del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”*;
- l'art. 38 comma 1 D.Lgs. 18.04.2016 N. 50 a norma del quale *“Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 37 in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti, è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza. La qualificazione è conseguita in rapporto agli ambiti di attività, ai bacini territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d'importo. Sono iscritti di diritto nell'elenco di cui al primo periodo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ivi compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, CONSIP S.p.a., INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., nonché i soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e le città metropolitane”*;

PRESO ATTO che la Centrale regionale di committenza SardegnaCAT nasce nel 2007 come centro di acquisto territoriale con l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007 n.2, come modificato dall'articolo 1 comma 9 della L.R. 5 marzo 2008, n.3, con il compito di:

- razionalizzare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale;
- migliorare l'efficienza, la semplicità e la trasparenza dei processi di acquisto (attraverso l'utilizzo di strumenti telematici);
- accrescere la competitività del sistema produttivo e la libera concorrenza del mercato della fornitura;

EVIDENZIATO che la Centrale regionale di committenza è stata designata come Soggetto Aggregatore per la Regione Sardegna, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che l'indagine di mercato si è svolta senza alcuna limitazione degli inviti in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione, e che pertanto ai sensi di quanto disposto all'art. 3 punto 3.6 delle Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Codice, non opera il principio di rotazione;

RILEVATO che in tema di principio di rotazione:

- la giurisprudenza ha da tempo affermato che il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti (...) per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importi inferiori alle soglie comunitarie (di cui all'art. 35), non trova applicazione nel caso in cui la stazione appaltante abbia indetto una procedura di gara aperta (e, dunque, trova applicazione solo in caso di procedure negoziate; cfr. Cons. Stato, sez. V, 24 maggio 2021, n. 3999);
- si è poi ulteriormente precisato che per procedure di gara aperte vanno intese tutte le procedure in cui la stazione appaltante, per le modalità di raccolta delle offerte utilizzate (e, dunque anche se siano avviate indagini di mercato o consultazione di elenchi), non abbia in alcun modo limitato il numero degli operatori economici partecipanti (in tal senso cfr. Cons. Stato, sez. V, 21 novembre 2020, n. 7462; V, 13 ottobre 2020, n. 6168; VI, 20 luglio 2020, n. 4629);
- il [Consiglio di Stato, sez. V, 08.11.2021 n. 7414](#) afferma che, alla luce degli orientamenti descritti, la procedura in esame va qualificata come procedura aperta quando il Comune, con avviso pubblico, abbia invitato tutti gli operatori del settore a presentare proprie manifestazioni di interesse, senza dar luogo ad una selezione preventiva degli ammessi in gara (ché, anzi, tutti gli operatori che avevano manifestato il loro interesse sono stati puntualmente ammessi);
- l'ANAC ha ulteriormente chiarito che il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, si applica «con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, *il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.* (...);

RITENUTO che vi siano tutte le condizioni per procedere ai sensi della normativa citata e ritenuto pertanto doversi procedere in merito;

ATTESO che la scelta della procedura è volta a perseguire i principi di snellimento e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32 comma 2 D.Lgs. 18.04.2016 N. 50 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che:

- il fine che si intende perseguire con il presente procedimento è l'affidamento del servizio di gestione del programma ministeriale "Vita indipendente" da realizzarsi a favore dei 13 comuni dell'Ambito PLUS Sarcidano Barbagia di Seulo;
- l'appalto avrà ad oggetto l'affidamento del servizio di che trattasi, il cui importo contrattuale ammonta ad € 95.000,00 (al netto dell' IVA al 5%), pertanto l'importo complessivo della gara è pari a € 100.000,00;
- l'avvio del servizio avrà decorrenza dalla data del 01.09.2023 e sino alla data del 30.08.2024;
- La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice dei Contratti D. Lgs. N. 50/2016, si riserva la facoltà di ripetere il contratto d'appalto, a proprio insindacabile giudizio, per un ulteriore periodo di un anno. La ripetizione troverà la sua logica, qualora le condizioni dettate dalle Linee Guida di cui alla D.G.R. 40/32 del 6/11/2011 vengano confermate e l'assetto territoriale e gestionale non venga modificato, nonché nella opportunità di assicurare continuità al servizio aggiudicato, nel caso in cui dalla R.A.S. venga riconosciuta analoga assegnazione per l'annualità successiva. Si terrà dunque conto, alla scadenza dell'appalto, sia dei bisogni presenti nel territorio del distretto, che dei risultati ottenuti nella gestione dei servizi nel corso della vigenza contrattuale;
- la scelta del contraente è avvenuta tramite indagine preliminare di mercato aperta a tutti gli operatori economici potenzialmente interessati e finalizzata all' individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L.120/2020;

VISTA la nota, acquisita al protocollo dell'Ente al nr. 5765 in data 02.07.2019, a firma congiunta del Presidente della Comunità Montana Sarcidano e Barbagia di Seulo e del Responsabile del Servizio della Centrale Unica di Committenza, recante ad oggetto "Sospensione temporanea delle attività di servizio della Centrale Unica di Committenza" con la quale:

- Informano che, a seguito delle sopravvenute modifiche ed integrazioni del D. Lgs. 50/2016, è prevista la possibilità che ogni stazione appaltante possa autonomamente svolgere le gare di lavori, forniture e servizi senza ricorrere alla Centrale Unica di Committenza;
- Invitano gli enti aderenti, stante la carenza di organico a disposizione nella Centrale Unica di Committenza istituita presso la Comunità Montana Sarcidano e Barbagia di Seulo, a voler procedere in via d'urgenza e fino a nuova utile comunicazione, all'espletamento delle proprie gare di lavori, servizi e forniture, con il proprio personale in organico;

RICHIAMATA integralmente la Delibera G.M. N. 41 in data 08.07.2019 recante ad oggetto "Procedure di gara finalizzate all'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere ai sensi del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 - Indirizzi ai responsabili di servizio" con la quale si è provveduto, tra l'altro:

1. Ad autorizzare, per le motivazioni esplicitate nella parte narrativa, i Responsabili di Servizio a procedere autonomamente alle acquisizioni di forniture, servizi e lavori di competenza dell'Ente senza fare ricorso alla Centrale Unica di Committenza istituita presso la CUC;
2. A richiedere ai Responsabili di Servizio che si avvalgono dell'autorizzazione disposta con l'atto in discorso di dare conto nella motivazione dello stesso delle ragioni che determinano l'urgenza di procedere in autonomia all'esperimento delle procedure inerenti l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di competenze dell'Ente;

EVIDENZIATO che dalla nota suddetta non è dato desumere la durata della sospensione delle attività della CUC e che, data la carenza del personale necessario ad esperire le attività di programmazione, monitoraggio e valutazione, risulta necessario e opportuno, al fine di garantire il buon esito dei servizi in capo al Plus, avvalersi dell' autorizzazione disposta con la Delibera G.M. N. 41 in data 08.07.2019 di procedere autonomamente all'indizione della procedura di gara finalizzata all'attivazione del servizio in oggetto senza fare ricorso alla Centrale Unica di Committenza istituita presso la CUC;

RITENUTO che dalla situazione descritta emerge la necessità di procedere all'indizione in autonomia della procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio di affiancamento dell'Ufficio di Piano del Plus Sarcidano e Barbagia di Seulo;

VISTI inoltre:

- L'art. 37 comma 4 D.Lgs. 18.04.2016 N. 50 a norma del quale *Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;*
- L'art. 1, comma 1, D.L. 18.04.2019 N. 32 convertito in L. 14.06.2019 N. 55 e ss.mm.ii. il quale prevede che *Al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, per le procedure in relazione alle quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea, in particolare delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, fino al 30 giugno 2023, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:*
 - *Lettera a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate;*
 - *(...)*
 - *Lettera c) articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;*

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, che prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

DATO atto che è stato acquisito il CIG: A007E85910;

ATTESO pertanto che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e delle descritte caratteristiche della piattaforma SardegnaCat, risulta possibile e necessario procedere all'affidamento del servizio di gestione del servizio denominato Vita Indipendente attraverso il

mercato elettronico della suddetta piattaforma all'interno del quale è attivo il bando "AL56-Servizi ricreativi, culturali e sportivi", tramite richiesta di offerta "RdO";

PRESO ATTO che mediante la RDO rfq_418983 del 28.08.2023 il Responsabile del Procedimento ha avviato sul CAT Sardegna la procedura di affidamento nei confronti della ditta Lago e Nuraghe Società Cooperativa Sociale, regolarmente iscritta nella categoria "al 96 Servizi Sociali", nonché unica ditta ad aver manifestato interesse per la gestione del servizio Vita Indipendente alle condizioni sopra richiamate;

VISTA l'offerta inviata da parte della ditta in data 30.08.2023 tramite SardegnaCat, in risposta alla procedura RDO rfq_418983 del 28.08.2023, trasmessa al Responsabile del Servizio in data 31.08.2023 con Rif. Prot. Nr. 8089, ritenuta valida, congrua e adeguata per l'esperimento del servizio richiesto;

DATO ATTO che altresì che il Responsabile del Procedimento provvederà alla verifica delle dichiarazioni presentate dall'Associazione in sede di gara con la richiesta dei documenti agli uffici competenti;

VISTI:

- Il comma 7 dell'art. 32 del D. Lgs. 50 del 2016 che recita "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti."
- Il comma 8 del medesimo articolo " *Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza e nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.* ";

RICHIAMATI:

- gli artt. 107 e 109 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 relativi alle funzioni e alla responsabilità della dirigenza nonché al conferimento di funzioni dirigenziali;
- l'art. 183 D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 relativo alla fase di impegno della spesa;

VISTI:

- il Bilancio per il corrente esercizio finanziario approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 27.03.2017;
- il Regolamento di Contabilità del Comune adottato con atto del C.C. n. 37 in data 05.10.2016, pubblicato all'Albo Pretorio dal 11.10.2016 al 26.10.2016;

TUTTO ciò premesso

DETERMINA

1. Di richiamare qui integralmente la parte narrativa del presente atto;
2. Di affidare, per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 11.09.2020 nr. 120, alla ditta Lago e Nuraghe Società Cooperativa Sociale con sede in

3. Di impegnare nei confronti della ditta Lago e Nuraghe Società Cooperativa Sociale con sede in Senorbì (SU) in Via Arno n.7, c.f. 02195850926 la spesa complessiva di € 100.000,00 IVA ed ogni altro onere incluso;
4. Di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura sul Cap. 110430.4 “Progetto Vita Indipendente” del bilancio di previsione finanziario 2023/2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 03/04/2023;
5. Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/12/11:

6. Di richiedere l'apposizione del visto contabile del Responsabile del Servizio finanziario, attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento;
7. Di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determinazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 10/10/2012, n° 174;
8. Di dichiarare :
 - Di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione
 - Di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
9. Di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Determinazioni Area Amministrativa n.103 del 31-08-2023 COMUNE DI ISILI Pag. 10

Ai sensi del comma 4 dell'art. 151, del D.Lgs. n. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 31-08-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Podda Luigi

Impegno N. 294 del 31-08-2023 a Competenza CIG A007E85910	
5° livello 12.02-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	
Capitolo 110430 / Articolo 4 "PROGETTO VITA INDIPENDENTE" (E. 222322)	
Causale	Gestione del programma ministeriale Vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità - Annualità 2022-2023 - Determina a contrarre, affidamento e impegno di spesa
Importo 2023	Euro 100.000,00
Beneficiario	4644

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (art. 22), con decorrenza dal 31-08-2023 al 10-09-2023 reg. n. 447

Lì 31-08-2023

Il Responsabile del servizio

F.to Schirru Doriana

Copia Conforme all'originale ad uso amministrativo.